

L'assessore regionale Ravera: «Le tecnologie raccontano una realtà in movimento»

Il trionfo della modernità

Al via stasera «Digital Life», la rassegna d'arte ospitata a Palazzo Emme

DI CLAUDIO RUGGIERO

«È un ottimo esperimento del calore poetico, lirico ed artistico che può essere generato da tecnologie che non sono lì ad esibire se stesse ma a raccontare una realtà in movimento». Queste parole dell'assessore alla Cultura della Regione Lazio Lidia Ravera racchiudono l'essenza della mostra «Digital Life» che s'inaugura stasera alle 19 al Palazzo Emme di Latina, ad ingresso libero, fino all'1 novembre.

Una mostra raffinata ed originale, seconda sezione di «Digital Life: Play», il progetto dedicato alle arti digitali ideato e creato dalla Fondazione Romaeuropa su impulso della Regione Lazio e che affianca le nove settimane di mostra a «La Pelanda» di Roma. Un riuscito connubio tra arte e tecnologia nel cuore del monumento-simbolo dell'architettura razionalista del capoluogo pontino: «Latina è stata fondata con le avanzate tecnologie dell'epoca - evidenzia il sindaco Giovanni Di Giorgi - e si proietta con questa mostra verso il futuro, dando spazio alle

progettualità artistiche avveniristiche».

L'inaugurazione spetta alla creazione outdoor «Fino a qui» di Daniele Spanò, l'artista romano che, con la collaborazione di Luca Brinchi e di Roberta Zanardo del gruppo Santasangre, trasfigurerà le architetture di Palazzo Emme attraverso proiezioni multimediali, accogliendo lo spettatore in uno spazio reinventato capace di suggerire nuove visioni.

Emozionante per il pubblico l'opportunità di poter suonare il «Laser Wave Pendulum» del musicista e compositore Pietro Pirelli. Si tratta di un'arpa costruita con corde di luce tese tra gli estremi dello spazio architettonico, utilizzato come tavola armonica e cassa di risonanza di un grande strumento musicale interattivo.

Il ritmo variabile e ciclico della natura, il moto dell'acqua, lo scorrere del tempo e il suo rapporto con l'uomo sono, invece, i temi dell'installazione «Frozen Nature» di Noidea Lab, il duo composto dai designer Mauro Pace e Saverio Villirillo: una cascata artificiale il cui flusso può essere interrotto dal pubblico fino a «congelare» e isolare una singola goccia d'ac-

qua.

Notevole anche l'apporto musicale del Conservatorio Respighi di Latina, con lo sperimentalismo musicale live per esplorare le più diverse tipologie di produzione sonora. Pentole, posate e piatti suonano insieme a chitarra, clarinetto e fisarmonica nel live di Musica da Cucina, presentato da Seminario Sogninterra insieme a Fabio Di Salvo, artista poliedrico e cofondatore del progetto Quiet Ensemble, che in «Teiuq» si concentra sull'esperienza sonora attraverso un collage di suoni e campionature provenienti da canzoni folk e canti religiosi.

Simone Pappalardo in «Fields», avvalendosi delle professionalità del Conservatorio di Latina e dei musicisti del Collettivo Circuiterie costruisce un'orchestra di suoni di scarti e oggetti riciclati e reinventati. Momento solenne e prezioso riconoscimento per lo stilista di Latina Maurizio Galante che il 24 ottobre verrà premiato per la sua prestigiosa carriera dal Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti.

Il calendario completo della mostra sul sito romaeuropa.net/news/digital-life-2014-playlatina

Fotoservizio
di Enrico de Divitiis



ALCUNE IMMAGINI DELLA CONFERENZA
DI IERI MATTINA

